



S O M M A R I O

2	Renza Bertuzzi LA CATTIVA SCUOLA
3	Rino Di Meglio LEGGE 79:VARATA CON METODO ANTIDEMOCRATICO PER UNA SCUOLA AZIENDA
4-5	Gianfranco Meloni IL PESCE PUZZA DALLA TESTA
6-7	Giuseppe Candido GLI STIPENDI DEGLI INSEGNANTI ITALIANI E I CONTRATTI MANCATI
7	5 Ottobre 2022- Giornata mondiale del docente MUSICA, MAESTRO!
8-9	Francesco Pallante IL RIBALTAMENTO DEI DIRITTI-DOVERI AL LAVORO E AL VOTO: ALL'ORIGINE DELL'ODIERNA NEGAZIONE DELL'UGUAGLIANZA
10-11	Intervista al Professor Riccardo Morri a cura di Ester Trevisan CONTRASTARE L' ANALFABETISMO GEOGRAFICO DIFFUSO È UN INTERESSE GENERALE
12	Gianluigi Dotti NON COGNITIVE SKILLS COME LIMITARE LA CONOSCENZA, IL SAPERE, I CONTENUTI DISCIPLINARI
13	Giovanni Carosotti UNA STORIA SENZA LINEA DEL TEMPO
14-15	Intervista a Cesare Moreno a cura di Ester Trevisan LA SCUOLA PRESIDIO DELLA CRESCITA UMANA
16	Gianluigi Dotti PERCHÉ NON SI PUÒ, E NON SI DEVE, DIRE CHE LA "SCUOLA FA SCHIFO"?
17	Gianluigi Dotti RAGIONANDO SUL TESTO DI GAVOSTO
18	Stefano Battilana IL DIDASKALON E LA BEDEUTUNG: L'ARTE PER I NON ADDETTI AI LAVORI
18	Stefano Battilana INTERVISTA ALL'AUTRICE, ELISABETTA COPPOLA
19	Fabrizio Tonello TARIK CHE VORREBBE SCAPPARE DA UNA VITA SEGNATA
19	Antonella Agnoli PER TUTTI I TARIK DEL MONDO, LA FAMIGLIE ACCOGLIENTI
20	A cura della redazione di Professione Docente SINTESI RAGIONATA DELLA LEGGE 79/2022

PROFESSIONE DOCENTE

Reg. Tribunale di Roma n. 257/90 del 24/04/1990

Direttore Responsabile

Franco ROSSO

Responsabile di Redazione

Renza Bertuzzi

Vice caporedattore

Gianluigi DOTTI

Comitato di Redazione

Gianfranco MELONI, Piero MORPURGO,
Massimo QUINTILIANI, Ester TREVISAN

Hanno collaborato a questo numero

Rino Di Meglio, Antonella Agnoli, Stefano Battilana, Giuseppe Candido,
Giovanni Carosotti, Antonio Massariolo, Francesco Pallante, Fabrizio Tonello,

Chiuso in redazione il 08/08/2022 - Stampa Romana Editrice - 069570199

GILDA DEGLI INSEGNANTI

Via Aniene, 14 00198 Roma

tel. 068845005 - Fax 068482071

UNAMS - Viale delle Provincie, 184 - 00162 Roma

Sito Internet: www.gildaprofessionedocente.it

E-mail: pdgildains@gmail.com

LA CATTIVA SCUOLA

di Renza Bertuzzi

Riconosciamo una certa pervicacia (ingenua?) nel continuare a definire *scuola* quell'ibrido, cominciato a formarsi con la riforma Berlinguer e via via consolidatosi con tutti i governi delle opposte compagini, i quali, con tacito accordo, hanno proseguito per la stessa strada tracciata da Berlinguer. Oggi la *scuola* è altro da quello che i padri costituenti avevano deliberato, oggi la *scuola* è stata sequestrata dall'economia ed ha la forma- ridicola- di azienda. Spazzata via la libertà di insegnamento; ridotti i docenti a impiegati d'ordine; illusi studenti e genitori a pretendere il successo formativo, in una scuola facile e "affettuosa".

Verrebbe la tentazione di alzare le mani e arrendersi, ma non si può, non si deve o almeno non lo vogliamo noi, della Gilda degli Insegnanti e del suo giornale. Non si può assistere, vinti, allo scempio della Costituzione, ai suoi articoli 3, 33, 34, come cittadini e insegnanti intendiamo non darla vinta e continuare a parlare e a criticare: è un diritto ma soprattutto un dovere.

Sulla caduta del governo presieduto da Mario Draghi non c'è naturalmente da illudersi su eventuali cambiamenti, esclusa forse una immediata soddisfazione per il cambio di Ministro della P.I. Ma, i Ministri cambiano e tutto resta come prima. Quale che sarà il prossimo governo, ascolteremo le stesse proposte sulla scuola di questi ultimi anni e assisteremo alla prosecuzione della sua rovina. Eppure, senza illusioni occorre continuare la nostra *delenda Carthago* ove al posto della città si deve intendere la *cattiva scuola*.

In questo numero, in particolare due sezioni che rappresentano in modo lampante quale sia la perversa strada tracciata dai politici. **La prima è La resa dell'istruzione pubblica al mercato con l'analisi e la denuncia di Rino Di Meglio, Legge 79, varata con metodo antidemocratico per una scuola azienda, pag.3; (a pag 20 Una sintesi ragionata della Legge, a cura della redazione) e Il pesce puzza dalla testa, Gianfranco Meloni, pagg.4-5; la recensione di Gianluigi Dotti, Ragionando sul libro di Gavosto, La scuola bloccata e l' articolo Perché non si può e non si deve dire che la scuola fa schifo, pagg. 16-17. La seconda, La mortificazione delle discipline, con gli articoli di Riccardo Morri, intervistato da**

Ester Trevisan, Contrastare l' analfabetismo geografico diffuso è un interesse generale, pagg.10-11; Giovanni Carosotti, Una storia senza linea del tempo, pag.13; Gianluigi Dotti, Non cognitive skill. Come limitare la conoscenza, i saperi, i contenuti disciplinare, pag. 12.

A corredo di questa visione, l'analisi del costituzionalista, **Il ribaltamento dei diritti doveri lavoro e al voto: all'origine dell'odierna negazione dell'uguaglianza, pagg.8-9** in cui **Francesco Pallante** dimostra come l'attuazione dell'articolo 3 della Costituzione imponga istruzione, lavoro e voto. Senza un'istruzione di qualità si consolidano le disuguaglianze.

Giuseppe Candido porta una ulteriore prova del deprezzamento dell'istruzione attraverso l'analisi della scarsa (anzi nulla) considerazione delle retribuzione del personale docente, **Gi stipendi degli insegnanti italiani e i contratti mancati, pagg.6-7.**

Un'intervista di Ester Trevisan a Cesare Moreno, il Maestro di strada per eccellenza, **La scuola, presidio della crescita umana, pagg.14-15**, ci permette di conoscere realtà disageate e interventi coraggiosi.

Due recensioni, **Fabrizio Tonello, Tarik che vorrebbe scappare da una vita segnata, di Alice Keller, storia di un bambino migrante e la conoscenza dell'esperienza della Famiglie accoglienti. Per tutti i Tarik del mondo, pag.19** di Antonella Agnoli.

L'altra di Stefano Battilana, **Il didaskalion e la Bedeuteng: l'arte per i non addetti ai lavori. Un testo di Elisabetta Coppola** su una storia dell'arte finalmente inclusiva, **pag.18.**

Infine la giornata mondiale del docente, del 5 ottobre dedicata quest'anno alla musica classica, con un concerto sinfonico, un riconoscimento ai molti docenti di musica, anche dei Conservatori che la Gilda-Unams rappresenta. Allegato a questo numero un fascicolo di 4 pagine a cura di Antonio Massariolo con un'inchiesta completa sulla condizione docente in Europa

Analisi comparativa della condizione docente in Europa: motivazioni, condizioni di lavoro, impegno didattico e non didattico, retribuzioni.